

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022350
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTQ - Qualificazione	devozionale
OGTN - Denominazione	Cappella 12 "Il Battesimo di Gesù"

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC

<b>PVCC - Comune</b>	Varallo
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Sacro Monte di Varallo
<b>PVCA</b>	La disposizione planimetrico-urbanistica dell'edificio e dei percorsi relativi è unica nel suo genere. La Cappella, isolata, è nascosta nella vegetazione sul tratto di sentiero che dalla parte Sud del Sacro Monte riconduce senza forti dislivelli al percorso principale ed alla zona d'ingresso al Santuario. La sua disposizione risulta essere una interruzione gradita ad una pausa spaziale troppo lunga. I rapporti di tipo ambientale raggiungono in questo caso effetti particolari, non comuni a molti altri edifici del Sacro Monte di Varallo Sesia, in cui la configurazione e l'integrazione scenico-architettonica viene prediletta rispetto all'integrazione ambientale naturale tra percorso fruitivo, vegetazione e costruito, integrazione questa di cui la Cappella del Battesimo di Gesù è valido esempio.

#### **CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Comune di Varallo Sesia
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	83
<b>CTSN - Particelle</b>	H
<b>CTSP - Proprietari</b>	Comune di Varallo, Amministrazione Civile del Sacro Monte

#### **GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA**

<b>GAI - Identificativo area</b>	2
<b>GAL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO</b>	
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2558614525
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.81916568
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2558855924
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.819203231
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2559150967
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.819208595
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2559633765
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.819197867
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2559875164
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.819149587
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2559526476
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.819106671
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2558963212

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.819101307
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2558668169
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.819128129
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2558614525
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.81916568
<b>GAM - Metodo di georeferenziazione</b>	perimetrazione approssimata
<b>GAT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GAP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GAB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GABB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1031024_OI.ORTOI
<b>GABT - Data</b>	9-11-2017
<b>GABO - Note</b>	(3834137) -Ortofoto digitali, con pixel di 50 centimetri, acquisite dall'Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura mediante l'impiego di camera digitale. Risoluzione 1:10.000. Il servizio visualizzabile solo a scale superiori a 1:100.000.- ( <a href="http://wm">http://wm</a>
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Sempre a schema tipologico centrale con pianta ottagonale, sia interna che esterna, è questa cappella costruita dopo il 1572. La raffigurazione, avente come tema il Battesimo di Gesù, aveva in origine un passaggio d'acqua a rappresentare il Giordano. Provenendo dalla Fontana del Cristo Risorto sulla Piazza Maggiore, passando per la Probatina Piscina (ora forse la Cappella n. 15) le acque venivano immesse all'interno di questa Cappella andando a lambire le statue del Cristo e di Giovanni in essa contenute. Di questa idea, sorta certo per stupire e rendere più veritiera e reale questa scena della vita di Gesù, non rimaneva però già più traccia nel 1583, epoca della decorazione ed affresco delle superfici verticali interne.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1572/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1584/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	statua
<b>RENN - Notizia</b>	Le cinque statue sono attribuite a Fermo Stella tranne il Cristo genuflesso che fu rifatto tra il 1628 ed il 1641 tempo intercorso fra due processi verbali dopo che nel 1593 l'allora Vescovo di Novara Bescapè l'aveva censurato. I dipinti commissionati nel 1583 ad Orazio Gallinone da Treviglio furono realizzati l'anno seguente da Cristoforo Bossi.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Cappella di impianto ed ideazione alessiana. È di pianta ottagonale con murature regolari intonacate internamente ed esternamente. La copertura a padiglione ottagonale persegue lo schema planimetrico e geometrico della volta interna. Estremamente povera di elementi decorativi è valorizzata nel suo insieme dalla sua centralità, dall'unico ingresso disposto assialmente al percorso pedonale che la raggiunge concentrando così l'interesse del fedele e del visitatore sulla scena sacra interna. Il portalino di ingresso in pietra, recentemente sostituito, è ancora sovrastato da una cartella descrittiva di gusto seicentesco ormai molto degradata nel suo aspetto complessivo. La descrizione prosegue nel campo OSS - Osservazioni alla fine della scheda.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTF - Forma</b>	ottagonale regolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	con ingresso centrale
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	muratura
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a padiglione
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMQ - Qualificazione del</b>	

<b>tipo</b>	lose
<b>CPMM - Materiali</b>	pietra locale
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMG - Genere</b>	in pietra
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMG - Genere</b>	in malta lisciata
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	dipinto
<b>DECM - Materiali</b>	ferro
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	Cartiglio pittorico in leggero rilievo e, databile alla prima metà del XVII secolo, quasi completamente scomparso, sovrastante il portalino centrale di ingresso.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	La Cappella, in buono stato di conservazione, presenta tracce di umidità. L'esterno è interessato dalla presenza di graffiti e di mancanze di dimensioni contenute in corrispondenza del cornicione sotto la gronda e dell'apertura.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	cappella
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	cappella
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Varallo, Amministrazione civile del Sacro Monte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	corso Roma, 31
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	decreto vincolo
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	Not. Min. 29/05/1908
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L.1089/39
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	PRG. 1979 Adoz. CC. 13/10/79/ Norma art. 27 f
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Vergano, Alice
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/10
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022350_01
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Vergano, Alice
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/10
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022350_02
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1980/06/30
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiabrese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	01/00022350
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100022350
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Galloni, P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_043
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 190, 192, 192, 197, 207, 208, 209, 231
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Fontana, Federico
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Biancolini, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Biancolini, Daniela

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2017
<b>RVMN - Nome</b>	Vergano, Alice

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Vergano, Alice
<b>AGGE - Ente</b>	S279
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Caldera, Massimiliano
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: Due gradoni perimetrali conducono al vano interno pubblico di ridotte dimensioni, controsoffittato ad eludere la superficie voltata, pavimentato in modo regolare in pietra, posto ad un livello più alto della rimanente zona centrale racchiudente la scena del Battesimo. La caratteristica peculiare di questa costruzione è certamente l'accorgimento interno predisposto in origine e tuttora esistente nelle sue componenti essenziali, per rendere veritiera e reale la scena del Battesimo di Gesù. Il percorso delle acque disposto perpendicolarmente all'asse visuale della Cappella è ancora utilizzabile. Il pavimento è reso impermeabile, le strutture portanti della parete divisoria in legno e le statue in cotto che dovevano essere isolate dall'acqua che ne avrebbe l'ambito la base, sono disposte su blocchi in pietra a livelli più alti; i fori di immissione ed uscita delle acque, ancora esistenti, sono realizzati con piccole tubazioni in laterizio. Oltre all'ingresso vi sono anche altre due piccole aperture, sovrastanti vani interni simmetrici affrescati, collocate nelle forti strombature della muratura che raggiunge i 75-80 cm di spessore. Sono stati aggiornati i campi GA, CO, RS e DO.